Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOS 203.01.02 Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico

Proc. n. 02/A/2026

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE, COME DA PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI

L.R. 3/11/1993 n. 38

Sommario

Premessa	2
Art. 1 - Informazioni generali	2
Art. 2 - Documenti di gara, chiarimenti e comunicazioni	2
Art. 3 - Oggetto dell'Asta pubblica	3
Art. 4 - Informazioni sulla vendita	4
Art. 5 - Sopralluogo	4
Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare	4
Art. 7 - Criteri di aggiudicazione	5
Art. 8 - Offerte per procura e per persona da nominare	5
Art. 9 - Irrevocabilità delle offerte	5
Art. 10 Garanzia Provvisoria	6
Art. 11 - Modalità e termine di presentazione delle offerte	7
Art. 12 - Condizioni particolari per lo svolgimento dell'asta	9
Art. 13 - Procedura di svolgimento dell'asta	9
Art. 14 - Soccorso istruttorio	10
Art. 15 - Adempimenti successivi allo svolgimento dell'Asta e stipula del contratto	10
Art. 16 - Facoltà e riserve in favore della Regione Campania	11
Art. 17 - Accesso agli atti	12
Art. 18 - Definizione delle controversie	12
Art. 19 - Trattamento dei dati personali	12
Art. 20 - Pubblicità	12
Art. 21 - Norme di chiusura	12

Premessa

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/11/1993 n. 38 e ss.mm.ii. *(di seguito per brevità L.R. 38/1993)* è autorizzata l'alienazione dei beni del patrimonio regionale indicati nel Piano delle Alienazioni allegato al Bilancio di previsione della Regione Campania.

Ai sensi della richiamata normativa e dell'art. 45 del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale", di cui all'art. 6 bis della medesima L.R. 38/1993 e ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 22/9/2023: "i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante procedura aperta - con il sistema del massimo rialzo sul valore di stima e secondo le procedure di cui agli artt. 9, 10 e 11 della citata Legge Regionale".

Il prezzo di vendita degli immobili da alienare è determinato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio sulla base del valore di mercato, tenendo conto dei parametri espressamente previsti dall'art. 9 comma 3, 4, e 5 e ss. della L.R. 38/1993 e ss.mm.ii.; inoltre, ai sensi del comma 13 del medesimo art. 9 "in caso di immobili occupati il prezzo a base d'asta è pari al prezzo di stima decurtato del venticinque per cento".

Gli artt. 10 e 11 della medesima L.R. 38/1993 e ss.mm.ii fissano i contenuti dell'avviso d'asta, le modalità di esperimento della gara e di aggiudicazione;

Con L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania", è stato approvato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania, ex art. 58 L. 133/2008, per il triennio 2026-2028 e, tra i beni riportati nel suddetto Piano delle Alienazioni, figurano gli immobili messi a bando dalla presente procedura di asta pubblica.

Con il Decreto di approvazione di codesto Avviso sono stati approvati gli atti della procedura di asta pubblica in oggetto ed è stato nominato quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 il dott. Danilo Finardi – funzionario della UOS 203.01.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, indirizzo e-mail: danilo.finardi@regione.campania.it

Art. 1 - Informazioni generali

Tra i beni compresi nel citato Piano delle Alienazioni figurano gli immobili di seguito riportati, per i quali si intende procedere all'alienazione, con asta pubblica, mediante procedura aperta, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano:

ID 7081 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95;

ID 7088 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44;

L'asta, mediante procedura aperta, per la vendita degli immobili di proprietà regionale verrà espletata in seduta pubblica nel rispetto dei principi di sicurezza, accessibilità, tracciabilità, trasparenza. Le modalità e i criteri di svolgimento dell'asta sono disciplinati dal presente Avviso di asta pubblica nonché dalle vigenti disposizioni di legge vigenti in materia.

La procedura d'asta è relativa al singolo Lotto composto da due particelle catastali a formare un unico compendio.

Per una completa descrizione ed individuazione del Lotto posto in vendita con la presente procedura e per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla Scheda identificativa dello stesso, che allegata al presente Avviso costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. Si precisa, altresì, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso tutta la documentazione citata e richiamata nella suddetta scheda identificativa. Ciascun offerente, all'atto della partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura, dichiara di avere piena conoscenza delle condizioni dell'immobile, secondo quanto indicato dalle suddette schede e quanto constatato a seguito di sopralluogo, come disciplinato al successivo art. 5 del presente Avviso

Art. 2 - Documenti di gara, chiarimenti e comunicazioni

- La documentazione di gara, oltre che dal presente Avviso, è costituita da:
- Modello 1 – Istanza di partecipazione e dichiarazioni annesse;
- Modello 2 – Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- Modello 3 – Informativa sulla privacy;

- Modello 4 – Offerta economica;
- Documentazione allegata: Scheda identificativa Lotto

L'asta verrà espletata in seduta pubblica come di seguito indicato.
Il Responsabile del procedimento per la Regione Campania è il dott. Danilo Finardi Finardi – funzionario della UOS 203.01.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, indirizzo e-mail: danilo.finardi@regione.campania.it

Chiarimenti
È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso PEC al Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 per tramite della UOS 203.01.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, indirizzo pec: patrimonio@pec.regione.campania.it
I documenti tecnici ed amministrativi sopra citati e la documentazione di gara sono conservati ed accessibili a chiunque ne sia interessato presso gli Uffici della UOS 203.01.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, previo appuntamento con il soggetto sopra indicato, entro e non oltre 7 (sette) giorni antecedenti l'asta pubblica.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Comunicazioni
Gli offerenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, gli elementi di identificazione dell'offerente stesso e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta nonché l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.
Tutte le comunicazioni tra la Regione Campania e offerenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite l'indirizzo Pec: patrimonio@pec.regione.campania.it.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Amministrazione procedente; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 3 - Oggetto dell'Asta pubblica
Forma oggetto della presente Asta pubblica, mediante procedura aperta per unico Lotto, l'alienazione dei seguenti beni regionali, come espresso in precedenza, riportati nel Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania approvato con L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania".

Di seguito l'identificazione del Lotto in cui si articola la presente asta pubblica:

ID 7081 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5142, Qualità Bosco Misto, Classe 2, Estensione mq 7570, R.D. Euro 4.30, R.A. Euro 1.95;
ID 7088 - Terreno sito nel Comune di Castel Volturno (CE), Località Marina di Varcaturo, censito in C.T. dello stesso Comune di Castel Volturno (CE) in ditta Regione Campania al Foglio 51 particella 5191, Qualità Pascolo Cespugliato Classe U, Estensione mq 344, R.D. Euro 0,53, R.A. Euro 0,44.

Descrizione: Il Lotto si configura come un terreno incolto attualmente utilizzato come area di parcheggio a servizio degli stabilimenti balneari presenti nelle vicinanze. L'area si presenta in buone condizioni manutentive, ad eccezione della fascia prospiciente la strada, che include la particella catastale n. 5191. In tale porzione si rileva la presenza di vegetazione infestante e materiale accatastato di varia natura.
Le particelle in esame risultano attraversate da un percorso asfaltato che conduce a un piccolo pontile, il quale consente l'attraversamento del canale retrostante. La superficie complessiva del Lotto è di circa mq. 7914 a corpo e non a misura, allo stato occupato.

Prezzo di stima come da relazione di stima agli atti dell'ufficio: € 71.573,00
Lotto di terreno occupato
Prezzo a base d'asta € 53.680 (cinquantatremilaseicentoottanta/00).
Per maggiori dettagli vedere scheda Lotto1 allegata all'avviso

Art. 4 - Informazioni sulla vendita

La dismissione avviene ai sensi e per gli effetti della normativa regionale in materia di alienazione dei beni immobiliari di proprietà regionale.
La parte aggiudicataria, per ciascun Lotto di aggiudicazione, si assumerà gli oneri ed ogni inerente responsabilità per l'espletamento degli eventuali adempimenti tecnici/catastali/urbanistici preliminari alla stipula notarile.
Gli immobili di cui ai Lotti suddetti vengono dismessi nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, come pervenuti alla Regione Campania, anche relativamente agli impianti, ivi compreso le servitù come esistenti, apparenti e non, o comunque aventi ragione legale di esistere, con la formula "visto e piaciuto", rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni edilizie, amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso attuale e per quelli consentiti, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte della Regione.
La vendita viene fatta a corpo e non a misura, con la formula "visto e piaciuto" cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti all'asta tenuto conto dell'obbligo di svolgere il sopralluogo all'immobile nonché dell'obbligo di prendere visione della documentazione tecnica-amministrativa attestante lo stato di fatto e di diritto dell'immobile per il quale s'intende presentare offerta. Si rende noto che nella determinazione del prezzo, l'offerente dichiara che ha tenuto conto di tutte le condizioni manutentive del bene.
A tal fine l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico ed igienico sanitario.
Si precisa che il presente avviso non vincola la Regione Campania alla vendita dei beni cui attiene.

Art. 5 - Sopralluogo

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, gli interessati sono obbligati (pena l'esclusione) ad effettuare il sopralluogo e recarsi presso i luoghi di ubicazione dei beni oggetto del presente Avviso e di presentare, unitamente alla documentazione richiesta, anche il MODELLO 2 debitamente compilato e sottoscritto.
Sono legittimati ad effettuare il sopralluogo tutti i soggetti che possono formulare offerta o loro delegati. La documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.
Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle istanze, esclusivamente secondo la seguente modalità: via PEC all'indirizzo patrimonio@pec.regione.campania.it, indirizzate al RUP, come indicato al precedente punto 2 del presente Avviso. Non saranno prese in considerazioni richieste pervenute fuori tale termine e con modalità diverse da quelle sopra riportate.
La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica PEC a cui indirizzare la convocazione per il sopralluogo.
Il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre 7 (sette) giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'offerente:

- nominativo dell'offerente;
- recapito telefonico;
- indirizzo Pec;
- nominativo e qualifica della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo.

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui al presente avviso.
Sono esclusi gli offerenti che siano interdetti, inabilitati o falliti e che a proprio carico siano in corso procedure per alcuno di tali stati, carichi pendenti per condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità

di contrarre e che sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67. Sono, altresì, esclusi, gli offerenti che si siano resi inadempienti o colpevoli, di negligenza, nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche, ovvero abbiano liti pendenti con la Regione, ovvero siano stati destinatari, con provvedimento definitivo, di misura di prevenzione ai sensi del D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159. Sono, comunque, esclusi gli offerenti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione procedente negli ultimi tre anni.
Sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Avviso.

Art. 7 - Criteri di aggiudicazione

L'asta è disciplinata dall'art. 45 del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale", di cui all'art. 6 bis della medesima L.R. 38/93, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 22/9/2023 e ss.mm.ii. secondo cui i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante asta pubblica con il sistema del massimo rialzo sul valore di stima, con offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.
Non sono ammesse, pertanto, offerte al ribasso.
L'aggiudicazione avverrà mediante trattativa privata ad evidenza pubblica precisando che si procederà all'aggiudicazione, per ciascun Lotto, anche in caso di una sola offerta utile e valida.
In caso di parità di offerta tra due o più offerenti, gli stessi saranno invitati a formulare entro 10 giorni, un'offerta migliorativa. In mancanza, si procederà al sorteggio.

Art. 8 - Offerte per procura e per persona da nominare

Ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924, sono ammesse offerte per procura o anche per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice Civile.
Le procure devono essere speciali, conferite per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) e trasmesse in originale o copia autentica, con le modalità di seguito specificate. Allorché le offerte sono presentate a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.
L'offerente per persona da nominare dovrà essere un procuratore legale per essere ammesso all'asta di cui al presente Avviso.
L'Offerente per persona da nominare dovrà presentare in proprio nome i documenti eventualmente necessari e successivamente in caso di aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito oltre ad attestare che è garante e solidale della medesima.
Tale dichiarazione deve essere resa, mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da Notaio, entro i 3 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, con modalità conformi a quanto disposto dall'art. 1402 codice civile.
È onere dell'Aggiudicatario essere presente all'Asta o informarsi sul risultato dell'Asta al fine di rispettare il termine di 3 giorni dalla data di Aggiudicazione, previsto per rendere la dichiarazione di nomina del contraente.
Qualora l'Offerente non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti o nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'Offerente sarà considerato a tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario.
Rimangono ad esclusivo carico dell'Offerente eventuali oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale.
Qualora, in caso di aggiudicazione del Lotto, si intenda cointestare il medesimo con altri soggetti è necessario specificare, spuntando entrambe le voci, che l'offerta viene effettuata per sé e per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1402 del codice civile (cfr MODELLO 1).

Art. 9 - Irrevocabilità delle offerte

Le Offerte si riterranno in ogni caso vincolanti ed irrevocabili per un periodo di tempo non inferiore a 180 giorni successivi alla data fissata nel presente Avviso d'Asta, quale termine per la presentazione dell'Offerta.
Le Offerte alla quale avrà fatto seguito l'aggiudicazione si riterranno vincolanti ed irrevocabili per l'aggiudicatario fino al termine essenziale, nell'interesse della Regione Campania, di 180 giorni successivi alla data di aggiudicazione.
La sottoscrizione dell'Istanza di Partecipazione (MODELLO 1) implica esplicita accettazione della situazione edilizia e urbanistica in essere in relazione al Lotto per cui viene presentata l'Offerta ed esplicita assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da eventuali adempimenti tecnici ed amministrativi successivi all'aggiudicazione.

Grava infatti su ciascun offerente l'onere di prendere preventiva visione degli immobili di cui al presente Avviso d'Asta con le modalità indicate e di tutti i documenti eventualmente disponibili (es. amministrativi, tecnici, catastali, urbanistici, ecc.) inerente il Lotto per cui si intende presentare Offerta, disponibili presso gli uffici della UOS 203.01.02 Patrimonio Regionale-Ufficio Tecnico della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Art.10 – Garanzia Provvisoria

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria, pari al 10% del prezzo posto a base d'asta, pertanto pari a € 5.368,00 (euro cinquemilatrecentosessantotto/00).

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- con assegno circolare intestato alla Giunta Regionale della Campania;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

I partecipanti, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;

3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

4) prevedere espressamente:

   a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

   b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

   c) la operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

6) riportare l'autentica della sottoscrizione;

7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non verranno ritenuti idonei, a pena di esclusione dall'asta, depositi cauzionali effettuati in altra forma.

Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed in tal caso sarà incassato dalla regione Campania; viceversa, sarà svincolato a favore del contraente all'esito della sottoscrizione del contratto.

Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero e che quindi non sono dovuti interessi da parte della Regione.

Art. 11 - Modalità e termine di presentazione delle offerte

I soggetti di cui all'Art. 6 del presente Avviso, dovranno far pervenire la propria offerta, entro e non oltre le ore 13:00 del **giorno 4 dicembre 2026**, indirizzata a**: REGIONE CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI - UOS 203.01.02 Patrimonio Regionale Via P. Metastasio n. 25/29 – 80125 NAPOLI** in plico chiuso e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposto un timbro, impronta o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto) e non leggibile in trasparenza. Su plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura:

"NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTA PER ASTA PUBBLICA AVVISO Proc. 2/A/2026"

Il plico potrà essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Risorse Strumentali ubicato presso la Palazzina n. 1 ovvero spedito tramite corriere o a mezzo servizio postale, con raccomandata A.R. o mezzo equivalente.

A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (a pena di non ammissione all'Asta), non assumendosi l'Amministrazione regionale alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga alla Direzione Generale Risorse Strumentali – Via Pietro Metastasio n. 25/29, - 80125 Napoli, oltre il detto termine.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio all'atto del ricevimento. L'Ufficio osserva il seguente orario: ore 9,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Pertanto, una volta che il plico è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Protocollo, non sono ammessi:

- la sostituzione del plico;
- la presentazione di un plico contenente documenti ad integrazione di quelli presentati.

All'interno del plico dovranno essere inserite n. 2 distinte buste con le seguenti diciture:

BUSTA A - DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ASTA PUBBLICA
BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

BUSTA A - DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ASTA PUBBLICA

La busta dovrà essere debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

- **Modello 1** – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI ANNESSE munita di marca da bollo del valore corrente (€ 16,00), datata e sottoscritta, che dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con tutti i dati indicati nel suddetto modello. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'istanza contenga, a pena di esclusione dalla procedura di asta pubblica, tutti i dati e le dichiarazioni ivi contenute.
- **Modello 2** – Attestazione di avvenuto sopralluogo, secondo le indicazioni di cui al precedente punto 6;
- **Modello 3** – Informativa sulla privacy
- **Garanzia provvisoria** (vedasi art. 10)

L'istanza di partecipazione dovrà in ogni caso contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. (Solo se occorre) ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, di riservarsi la facoltà di nominare successivamente, nel momento della conclusione del contratto, la persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso;
2. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni riportate nell'"Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà regionale, come da Piano di alienazioni e valorizzazione dei beni immobiliari";
3. di essere in possesso dei requisiti di ordine soggettivo di cui all'art. 6 del medesimo Avviso;
4. di aver preso conoscenza di tutti gli elementi esplicitamente ed implicitamente contenuti nella Scheda identificativa, allegata all'Avviso in questione, in relazione agli immobili oggetto di vendita, e di accettarli incondizionatamente;

5. di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita per cui si presenta offerta, come "visto e piaciuto" e come risultante dall'attestazione di avvenuto sopralluogo (redatto ai sensi del Modello 2);
6. di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata per il Lotto di partecipazione è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
7. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione di ciascun Lotto di vendita non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita con il contestuale ed integrale pagamento del prezzo di acquisto;
8. di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi al trasferimento degli immobili oggetto d'asta saranno totalmente a carico dell'acquirente;
9. di obbligarsi a versare alla Regione Campania, per il Lotto di eventuale aggiudicazione, entro e non oltre giorni 5 (cinque) successivi al ricevimento della relativa comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la caparra a titolo di anticipazione di importo pari al 20% (ventipercento) del valore indicato nell'offerta economica, da intendersi infruttifera durante il periodo di trattenimento. La caparra deve essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da istituto bancario o equivalente assegno postale recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria - e consegnata presso la sede della Direzione Generale per le Risorse Strumentali della G.R. Campania - via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli, all'Ufficio Protocollo ubicato presso la Palazzina n. 1;
10. di essere consapevole che la mancata costituzione della suddetta caparra, nelle modalità e nei termini sopra indicati, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione;
11. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, entro quattro mesi oppure, esclusivamente in caso di richiesta di mutuo, entro otto mesi dall'aggiudicazione, comporterà la decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla restituzione della caparra;
12. di essere a conoscenza che la Regione Campania può, in ogni momento della procedura, sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta, all'aggiudicazione e alla stipula del contratto, senza che gli offerenti e/o aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania;
13. di essere a conoscenza che, nel caso di cui al punto precedente, non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania per mancato guadagno e/o per i costi sostenuti per la presentazione dell'offerta;
14. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (redatto, ai sensi del **MODELLO 3**)
15. indicazione eventualmente del domicilio se diverso dalla residenza;
16. Fotocopia di documento di identità del/i sottoscrittore/i dell'istanza di partecipazione di cui al precedente punto 1)
17. **(solo per gli offerenti diversi dalle persone fisiche):** certificato di iscrizione al Registro delle Imprese completo dei dati relativi alle procedure fallimentari della dicitura antimafia, in carta semplice, (di data non anteriore a sei mesi da quella prevista per l'esperimento dell'asta) nel caso di Impresa/Società soggetta ad iscrizione, ovvero, in caso di Ente non iscritto nel medesimo Registro, copia, non autenticata, dell'atto da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza al soggetto sottoscrittore dell'offerta. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i documenti di cui al presente punto possono essere sostituiti da autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, nella quale siano indicati tutti i dati presenti negli stessi documenti.

Tutte le dichiarazioni e i documenti allegati devono essere firmati in originale.

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta dovrà essere debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, non leggibile in trasparenza, e dovrà contenere la sola Offerta economica redatta in lingua italiana.

Modello 4 – Offerta Economica

L'offerta economica, datata e sottoscritta con firma autografa leggibile e per esteso dall'offerente o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente, dovrà indicare:

- in caso di persona fisica: nominativo e dati anagrafici, residenza e codice fiscale della persona che sottoscrive l'offerta stessa;
- in caso di Società/Ente: nominativo, dati anagrafici, residenza, qualità del soggetto che sottoscrive l'offerta per conto della Società/Ente, denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della Società/Ente;
- prezzo offerto, per ciascun Lotto di partecipazione, che dovrà necessariamente essere in aumento rispetto all'importo a base d'asta espresso in euro, in cifre ed in lettere, al netto di ogni imposta o tassa.

L'offerta può essere redatta utilizzando il "Modello 4" allegato parte integrante del presente avviso. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'offerta contenga, a pena di esclusione, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente punto.
Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso. Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di esclusione, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale. Si ribadisce che l'offerta in denaro dovrà intendersi al netto di ogni e qualsiasi spesa, imposta o tassa concernente il perfezionamento del contratto di vendita.
Tutte le dichiarazioni e i documenti allegati devono essere firmate in originale.

Art. 12 - Condizioni particolari per lo svolgimento dell'asta

L'offerta sarà esclusa dall'Asta nel caso in cui il plico non contenga anche uno solo dei documenti richiesti ai punti precedenti e corrispondenti ai "Modelli" allegati tranne per i casi in cui è consentito il soccorso istruttorio, di cui al successivo punto 14.
Costituirà, altresì, motivo di esclusione dall'Asta la presentazione dell'offerta economica che non sia contenuta nella busta interna debitamente chiusa, sigillata e controfirmata e/o contenente elementi che dovrebbero essere contenuti nella BUSTA A.
Non sono ammesse offerte aggiuntive; non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso partecipante in relazione allo stesso Lotto.
È ammessa un'offerta congiunta in relazione al medesimo Lotto, cioè, presentata in plico unico da parte di due o più offerenti; in tal caso l'alienazione a favore degli aggiudicatari avverrà in comunione indivisa o pro quota, sulla base delle percentuali indicate dagli offerenti.
In tal caso, devono osservarsi le seguenti prescrizioni, a pena di esclusione dall'Asta:

- tutte e le dichiarazioni di cui al precedente punto 11, contenute nell'unica Busta A, dovranno essere rese da ciascuno degli offerenti;
- le fotocopie dei documenti di identità dovranno essere presentate in riferimento a ciascuno dei firmatari delle dichiarazioni di cui al punto precedente;
- i documenti richiesti dovranno essere presentati, se uno o più degli offerenti è soggetto diverso da persona fisica, da ciascuno degli interessati;
- l'offerta economica dovrà essere unica e sottoscritta da ciascuno degli offerenti.

Ove non ci si voglia avvalere di una dichiarazione per ogni offerente con le modalità appena sopra precisate, gli offerenti possono, in sede di offerta, presentare la procura speciale, conferita per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) che autorizza un unico soggetto a trattare con l'Amministrazione.
Le dichiarazioni rese saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario. Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000; qualora dovesse emergere la mendacità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato in base alla dichiarazione non veritiera.
Relativamente ai documenti presentati contenenti imprecisioni o carenze, la Commissione di gara, previa valutazione delle stesse, si riserva il diritto di chiedere precisazioni.

Art. 13 - Procedura di svolgimento dell'asta

Il giorno 11 dicembre 2026, alle ore 10.00, presso la sede della U.O.S. Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico - sede della Regione Campania di Via Metastasio, 25/29 - 80125 Napoli – Palazzina 7, in seduta pubblica, il Seggio di gara procederà all'apertura delle offerte pervenute in tempo utile. Nel corso di tale seduta,

previo riscontro della relativa integrità delle offerte pervenute in tempo utile, si procederà all'apertura della BUSTA A e alla verifica della documentazione ivi contenuta, riscontrando che sia coerente con le indicazioni di cui al presente Avviso. Nel caso di irregolarità formali, si procederà all'interruzione della seduta e all'avvio del soccorso istruttorio, secondo le indicazioni e le modalità di cui al successivo punto 14 del presente avviso. In tal caso la seduta dovrà essere sospesa e rinviata in data successiva alla scadenza del termine fissato per il soccorso istruttorio. In questo caso, la data della seduta dell'asta sarà comunicata a tutti gli offerenti ammessi mediante PEC o posta elettronica indicata nell'Istanza di partecipazione. Completata, eventualmente anche a seguito di soccorso istruttorio, la verifica del contenuto della BUSTA A, si procederà all'esame delle offerte economiche, di cui alla BUSTA B per ciascun Lotto d'asta, procedendo, innanzitutto all'esclusione di quelle irregolari e inammissibili.

Si procederà, pertanto:

- in caso di presentazione di un'unica offerta valida, alla proposta di aggiudicazione provvisoria del Lotto a favore dell'unico soggetto offerente;
- in caso di presentazione di più offerte valide, alla proposta di aggiudicazione provvisoria del Lotto a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta valida di valore più elevato;
- in caso di presentazione di più offerte valide di pari importo, collocate, pertanto ex aequo al primo posto in graduatoria, secondo le indicazioni riportate al precedente punto 7.

Possono partecipare alla/e seduta/e pubblica/che: la persona fisica che concorre alla gara singolarmente o, nel caso di società o enti, i legali rappresentanti e/o i soggetti muniti di un atto dal quale si evince il potere di rappresentanza.
Le sedute potranno essere aggiornate o sospese e fissate in altra data.

Art. 14 - Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1, lett. b) della legge n. 241/1990, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la presentazione dell'offerta.
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità dell'istanza di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione all'Asta oggetto del presente avviso, contenuto nella BUSTA A.
Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità dell'offerente.
Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato all'offerente un termine **non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione dell'offerente dalla procedura.
Ove l'offerente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
I chiarimenti resi dall'offerente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 - Adempimenti successivi allo svolgimento dell'Asta e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui al precedente punto 13, ed eventualmente 14, come già indicato, il Seggio di gara formulerà, per ciascun Lotto, la proposta di aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta a rialzo, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla struttura competente tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Dello svolgimento dell'asta verrà redatto verbale, il quale però non tiene luogo né ha valore di contratto; alla gara dovrà, infatti, seguire formale procedimento di approvazione degli atti della procedura da parte della U.O.S. Patrimonio regionale – Ufficio Tecnico della Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Regione Campania.
L'aggiudicatario provvisorio del Lotto riceverà debita comunicazione dell'avvenuto completamento delle operazioni suddette e della medesima aggiudicazione provvisoria e, pertanto, dovrà versare alla Regione Campania, entro e non oltre giorni 5 (cinque) successivi al ricevimento di detta comunicazione, una caparra infruttifera, a titolo di anticipazione di importo pari al 20% (ventipercento) del valore indicato nell'offerta economica. La caparra deve essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da

istituto bancario o equivalente assegno postale recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria e consegnata presso la sede della Direzione Generale per le Risorse Strumentali della G.R. Campania - via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli, all'Ufficio Protocollo ubicato presso la Palazzina n. 1. La mancata costituzione della suddetta caparra, nelle modalità e nei termini sopra indicati, comporterà decadenza dell'aggiudicazione e la Regione Campania, procederà con una nuova aggiudicazione provvisoria a favore del secondo classificato, cui competeranno i medesimi obblighi ed, altresì procederà, nel caso di ricorrenza degli stessi estremi di inadempimento, all'ulteriore scorrimento della graduatoria.
L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata, inoltre, al controllo dei requisiti richiesti all'aggiudicatario e all'esercizio di eventuale diritto di prelazione esercitato nei modi di legge da soggetti aventi diritto. Tale aggiudicazione **non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si realizzerà soltanto con l'integrale pagamento del prezzo indicato in sede di partecipazione all'asta e la stipula del contratto definitivo di compravendita. Il verbale d'asta non ha valore di contratto. La Regione Campania, pertanto, non assumerà alcun obbligo verso l'aggiudicatario che rimarrà, invece, vincolato alla propria offerta e ai conseguenti obblighi derivanti dall'aggiudicazione.**
La presentazione dell'offerta vincola comunque da subito l'offerente, ritenendosi la stessa valida ed irrevocabile per il periodo di 180gg dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui l'aggiudicatario del singolo Lotto risulti, alle verifiche d'ufficio, non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiari di voler recedere dall'acquisto ovvero non si presenti per la stipula del contratto, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la caparra, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare alla Regione dalla inadempienza dell'aggiudicatario.
In tale evenienza la Regione Campania si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti, secondo le modalità sopra descritte, o di indire una stessa procedura alle stesse condizioni.
L'Amministrazione, fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo PEC e conseguentemente sarà restituita la caparra, escluso ogni altro indennizzo.
Qualora non si addivenga alla stipula del contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario, la Regione provvederà, se già emessa, alla restituzione della caparra e l'aggiudicatario non potrà comunque rivendicare diritti o indennizzi di sorta.
L'atto di compravendita, tramite notaio individuato dalla parte acquirente, dovrà essere stipulato entro quattro mesi dal provvedimento di aggiudicazione presso gli uffici della Regione Campania; nel caso in cui l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo, il termine per la stipulazione del contratto può essere differito fino all'erogazione del mutuo stesso e comunque non oltre otto mesi dall'aggiudicazione definitiva.
Il prezzo di acquisto del Lotto aggiudicato (dedotta la corrispondente caparra) dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula del contratto di vendita.
Non sono consentite dilazioni di pagamento.
Tutte le spese notarili, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerente al trasferimento, sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente venditore.
Si precisa che il contratto di vendita è soggetto ad imposta di registro, ipotecaria e catastale nelle percentuali previste dalla vigente legislazione fiscale, in quanto la Regione, nella presente procedura di vendita, non riveste la qualifica di soggetto IVA.
Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato, si fa rinvio alla L.R. 38/1993 e ss.mm.ii., alla vigente normativa in materia di dismissioni del patrimonio immobiliare pubblico ed alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Art. 16 - Facoltà e riserve in favore della Regione Campania

La Regione Campania si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
La Regione Campania si riserva comunque, in ogni momento della procedura di cui al presente Avviso e fino alla stipula del contratto, la facoltà di sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta e all'aggiudicazione, per motivate ragioni, senza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania, fermo restando l'obbligo per la Regione Campania alla restituzione della caparra.

Art. 17 - Accesso agli atti

L'accesso agli atti a è previsto ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 4 del 21 Aprile 2020 (Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 33/2013, e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990).

Art. 18 Definizione delle controversie

Per le controversie relative all'Asta oggetto del presente Avviso è competente, in via esclusiva, il foro di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati e conservati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016, nonché del D.Lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso.
Di norma i dati dichiarati dagli offerenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018.
Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.
Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, i cui Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, sono il Direttore Generale ed i Dirigenti pro – tempore delle seguenti strutture di Settore ed Unità Operative Semplici (UOS) della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "*FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*" di cui all'allegato "Modello 3 Informativa Privacy", ai quali ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 20 - Pubblicità

Copia del presente Avviso verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania nella Sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.C. al fine della massima trasparenza e diffusione nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. Il testo completo del presente Avviso e gli allegati allo stesso saranno, altresì, disponibile, sul sito Internet della Regione Campania, all'indirizzo: http://www.regione.campania.it >– Sezione "Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio".

Art. 21 - Norme di chiusura

Tutta la documentazione inviata dai partecipanti al presente Avviso resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita (ad eccezione della caparra che verrà restituita nei termini sopra indicati). Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Avviso e nella documentazione allegata (Modello 1, Modello 2, Modello 3, Modello 4 e Scheda identificativa Lotto), si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.